

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > **ARTICOLO**

05-11-05, 28 Provincia

[Stampa questo articolo](#)

Il sindaco De Luca presenta il nuovo servizio attivato in comune

E' partito il «Mandato informatico»

Migliorerà il modo di pagare i tributi «Permetterà di risparmiare tempo e anche denaro»

Matteo Villanova

BORCA . Il Comune di Borca ha da poco attivato il servizio del «Mandato informatico». Si tratta di un nuovo sistema informatizzato per il pagamento e la riscossione dei tributi dello stato, che l'amministrazione comunale ora è in grado di fare in accordo con gli istituti bancari che si occupano della tesoreria. E' molto soddisfatto il sindaco del paese cadorino. «E' un chiaro segnale di miglioramento dei servizi che consente risparmio di tempo e di denaro. L'obiettivo primario dell'amministrazione che rappresento - ha commentato Massimo De Luca - siamo orgogliosi di essere i primi ad attivarlo in provincia di Belluno, assieme al comune capoluogo e alla Provincia, che però stanno attivando il servizio solo per quanto concerne i mandati di pagamento, mentre il nostro Comune ha sviluppato il progetto comprendendo anche gli ordinativi di riscossione». Il primato provinciale assume ancor più valore se si pensa che siamo tra i pochissimi comuni italiani di piccole dimensioni ad aver perseguito ed ultimato tale progetto innovativo, che è stato seguito per il Comune di Borca dal responsabile dell'area amministrativa Mauro Giavi, per il tesoriere Unicredit Banca s.p.a. dalla società Uni IT s.r.l. di Lavis (TN), e dalla software house **SCP** s.r.l. di Belluno. La soluzione del Mandato informatico assicura lo scambio delle informazioni con gli istituti bancari che svolgono il servizio di tesoreria in condizioni di certezza delle informazioni e rapidità dei pagamenti, principalmente per merito dell'introduzione dei dispositivi di firma digitale (la firma digitale, ad alto standard di sicurezza, è depositata presso una Certification Authority, pone il sigillo all'intero iter e rende sicuri i documenti firmati). Prima dell'avvento della firma digitale era ugualmente possibile inviare i documenti in formato elettronico, ma la validità probatoria restava comunque quella riferita al cartaceo. Ora il mandato informatico con firma digitale sostituisce a tutti gli effetti di legge il cartaceo, consentendo così di gestire le disposizioni di pagamento e di incasso e l'archiviazione in modo esclusivamente elettronico, evitando inutili occupazioni di spazi, e di realizzare risparmi effettivi in termini di materiali di consumo (carta, cartucce e simili), hardware e relativa manutenzione, risorse di tempo per la ricerca. La riduzione di tempo necessario per le operazioni di pagamento darà inoltre la possibilità al

personale di dedicare il tempo risparmiato ad attività a maggior valore aggiunto. Per quanto riguarda il Comune di Borca, si tratta dell'eliminazione cartacea di circa 1.500 atti all'anno prima diretti al Tesoriere, e di ulteriori mille atti all'incirca in entrata. Tale strumento consente anche l'accelerazione dei tempi e dei processi di pagamento a vantaggio di tutte le parti interessate (utenti, cittadini, fornitori, ecc.), con la certezza che le transazioni effettuate siano andate a buon fine. «Questo è il primo passo che facciamo nell'obiettivo di poter dare ai nostri fornitori, in un futuro non lontano, la possibilità di verificare on-line lo stato di pagamento delle proprie fatture, dopo il rilascio da parte degli uffici di appositi codici privati di accesso», ha concluso Massimo De Luca.

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)